

In occasione della mostra di Domon Ken al Museo dell'Ara Pacis

La mostra presso il Museo dell'Ara Pacis di Roma è la prima esposizione monografica all'estero dedicata all'opera di Domon Ken e sono estremamente lieto che il fascino dei suoi scatti possa essere presentato al mondo per la prima volta proprio qui in Italia e in un anno così significativo come il centocinquantenario delle relazioni tra i nostri due Paesi. La fotografia di Domon Ken, grande maestro rappresentativo del Giappone dell'ultimo secolo, oltre a offrire testimonianza di un'epoca che ha aperto un penetrante squarcio nella società giapponese dell'era Sho-wa, trasmette l'immagine di un popolo capace di sopravvivere tenacemente alle sfide più dure e comunica tutto il fascino della tradizione antica, eppure ancora così vivace, del nostro Paese. Sono persuaso che attraverso le opere in mostra anche il pubblico italiano, amante della tradizione e della bellezza, riuscirà a percepire le atmosfere e a cogliere le emozioni di quest'epoca giapponese. La mostra nasce su proposta della professoressa Rossella Menegazzo, grande studiosa di Domon Ken, che vi ha dedicato negli anni le sue ricerche. I miei più sentiti ringraziamenti si rivolgono inoltre a Mondomestre Skira per l'organizzazione dell'evento, al Ken Domon Museum of Photography e al Museo dell'Ara Pacis per la preziosa collaborazione, alla città natale del fotografo, Sakata, alla Prefettura di Yamagata e alla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, nonché al Bunkacho e a The Japan Foundation per il supporto accordato e agli sponsor da sempre vicini al lavoro di Domon Ken, Nikon e FujiFilm, che hanno sostenuto anche questa iniziativa.

***Kazuyoshi Umemoto
Ambasciatore del Giappone in Italia***